



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 07 NOVEMBRE 2022

Decreto correttivo della riforma dello sport, in Gazzetta

Publicato in GU n. 256 del 02.11.2022, il **Decreto legislativo del 5 ottobre 2022 n. 163**, contenente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 di **riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici**, e di **lavoro sportivo**.

Il testo, composto da **31 articoli** entra in vigore il **1° gennaio 2023**.

Tra le principali novità si segnalano:

- Le modifiche in tema di **associazioni e società sportive dilettantistiche** ad esempio per gli enti del terzo settore si esclude la necessità di indicare nello statuto come attività principale l'esercizio dell'attività dilettantistica.
- in tema di **tesseramento degli atleti, si eleva da 12 a 14 anni, l'età dalla quale è necessario acquisire il consenso personale del soggetto**.
- modifiche alla disciplina delle **figure dei tecnici e dei dirigenti sportivi**, allargando il perimetro delle disposizioni anche a quelle dettate dalle Discipline Sportive Associate.
- Gli **articoli da 13 a 26** recano tra le altre cose **modifiche al regime contributivo e fiscale dei lavoratori sportivi** e introducono **una specifica disciplina del rapporto di lavoro sportivo nell'area del dilettantismo**. Tra queste si segnala che l'art. 24, prevede che, **fino a 15.000 euro, non siano soggetti ad alcuna forma di imposizione fiscale**:
 - **né i compensi di lavoro sportivo nell'area del dilettantismo,**
 - **né i compensi degli atleti di età inferiore a 23 anni nell'ambito del settore professionistico**. Ove i compensi annui superino la soglia di 15.000 euro, è soggetta a tassazione la sola parte eccedente
- Infine si escludono le collaborazioni rese a fini istituzionali in ambito sportivo dall'applicazione della norma del D.Lgs. n. 81/2015 che prevede l'assoggettamento alla disciplina sul lavoro subordinato delle collaborazioni caratterizzate da prestazioni di lavoro prevalentemente personali, continuative ed etero-dirette.

Bonus 800 euro genitori separati: pubblicato il decreto

Publicato in Gazzetta ufficiale il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri con i criteri e le modalità di richiesta del contributo per l'assegno di mantenimento ai genitori separati previsto dal decreto Sostegni del 2021. **Si tratta di un fondo** con dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021 e per il 2022 **che intende garantire il regolare versamento degli assegni di mantenimento**. Il **contributo spetta infatti** al genitore in stato di bisogno con figli minori, o figli maggiorenni portatori di handicap grave, conviventi, che non abbia ricevuto, del tutto o in parte, l'assegno di mantenimento a causa dell'inadempienza del coniuge o del convivente, causata da riduzione o sospensione della sua attività lavorativa collegata all'emergenza COVID. Le sospensioni devono essersi verificate a partire dall'8 marzo 2020 per una durata minima di novanta giorni o aver causato una riduzione del reddito di almeno il 30 per cento rispetto al 2019. Altro requisito di accesso è il **reddito del**



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

richiedente, nell'anno di mancata o ridotta corresponsione del mantenimento, inferiore o uguale all'importo di euro 8.174,00.

Il contributo sarà corrisposto **a domanda del genitore che ha diritto all'assegno** in misura pari all'importo non versato dell'assegno di mantenimento, **fino a un massimo di euro 800,00 mensili, e per un massimo di dodici mensilità**, fino ad esaurimento delle risorse. La piattaforma telematica per le domande è attualmente in fase di implementazione.

Cedolare secca nei contratti di locazione

Con una faq pubblicata in data 28 ottobre 2022 le Entrate chiariscono e riepilogano le condizioni per avere diritto, nei contratti di locazione, alla imposta sostitutiva nota come cedolare secca.

In particolare, viene chiarito che per effetto di quanto disposto dall'art 3 del decreto legislativo n. 23/2011, **il regime della cedolare secca può essere applicato:**

- dalle persone fisiche
- **solo per** i contratti di locazione che hanno a oggetto **immobili ad uso abitativo** (di cui sono proprietari o titolari di altro diritto reale di godimento)
- **locati per finalità abitative.**

Pertanto, ai fini della spettanza del regime di tassazione sostitutivo è necessario che siano presenti entrambe le condizioni seguenti:

1. **la locazione deve riguardare fabbricati censiti nel catasto nella tipologia "abitativa"** (categoria catastale A, escluso A10) o per i quali è stata presentata domanda di accatastamento in tale categoria;
2. **l'immobile deve essere locato per finalità abitative**, restando **escluse le locazioni effettuate nell'esercizio di un'attività di impresa, o di arti e professioni.**

L'Agenzia ha precisato quindi che:

- **per i contratti di locazione conclusi con conduttori che agiscono nell'esercizio di attività di impresa o di lavoro autonomo, indipendentemente dal successivo utilizzo** dell'immobile per finalità abitative di collaboratori e dipendenti, **non è possibile optare per il regime della cedolare secca.**
- **restano esclusi anche i contratti di locazione di immobili accatastati come abitativi ma locati per uso ufficio o promiscuo.**

Contributo fondo perduto imprese danneggiate dalla crisi Ucraina: come richiederlo

Dal 10 novembre al via le istanze per la richiesta del contributo per piccole e medie imprese danneggiate dalla crisi in Ucraina: le modalità di presentazione delle domande sono state chiarite nel **Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 09.09.2022. il decreto Aiuti convertito nella Legge n. 91 del 15.07.2022**, ha istituito a questo fine per l'anno 2022, un Fondo con una dotazione di 130 milioni di euro.

Destinatarie sono **le piccole e medie imprese, diverse da quelle agricole, che presentano**, cumulativamente, **i seguenti requisiti:**



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- hanno realizzato **negli ultimi due anni operazioni di vendita di beni o servizi**, ivi compreso **l'approvvigionamento di materie prime e semilavorati**, con l'**Ucraina**, la **Federazione russa** e la **Repubblica di Bielorussia**,
- **pari almeno al 20%** del fatturato aziendale totale;
- hanno sostenuto un **costo di acquisto medio per materie prime e semilavorati nel corso dell'ultimo trimestre antecedente al 18.05.2022** (data di entrata in vigore del decreto-legge n. 50/2022) **incrementato almeno del 30% rispetto** al costo di acquisto medio del corrispondente periodo dell'anno **2019**
- hanno subito **nel corso del trimestre antecedente al 18.05.2022 un calo di fatturato di almeno il 30%**

La domanda può essere presentata **dalle ore 12:00 del 10 novembre 2022 alle ore 12:00 del 30 novembre 2022**, solo attraverso la **piattaforma online di Invitalia**.

Autoimprenditorialità in agricoltura: domande all'ISMEA

Publicato in GU n 252 del 27 ottobre il **Decreto 27 luglio 2022** del Ministero delle politiche agricole e forestali recante **Misure in favore dell'autoimprenditorialità giovanile e femminile in agricoltura**. Le agevolazioni si applicano **alle microimprese e piccole e medie imprese che subentrino nella conduzione di un'intera azienda agricola**, esercitante esclusivamente l'attività da almeno due anni e che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento dell'azienda. Le imprese devono:

- **essere costituite da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda** di ammissione alle agevolazioni;
- esercitare esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- **essere amministrate e condotte da un giovane di età compresa tra i diciotto ed i quarantuno anni non compiuti o da una donna con** qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto; nel caso di società, essere composte, per oltre la metà delle quote ed amministrate, da giovani imprenditori agricoli tra i diciotto ed i quarantuno anni.
- essere già subentrate, anche a titolo successorio, da non più di sei mesi nella conduzione dell'intera azienda agricola,
- avere sede operativa nel territorio nazionale.

Per la realizzazione dei progetti sono concessi:

- **mutui agevolati, a un tasso zero**, della durata massima di dieci anni (quindici per il settore agricolo)
- **un contributo a fondo perduto fino al trentacinque per cento della spesa ammissibile**.

I progetti finanziabili non possono prevedere investimenti superiori a 1.500.000 euro.

Fondo perduto PMI ed ETS culturali: domande dal 3.11

Con **Avviso del 19 ottobre 2022** il Ministero della Cultura pubblica le regole per **l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni, operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale**.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Le agevolazioni sono concesse nella misura massima dell'80% del progetto di spesa ammissibile e, comunque, **per un importo massimo pari a euro 75.000 euro. Possono presentare domanda, a partire a partire dalle ore 12.00 del giorno 3 novembre 2022 e sino alle ore 18.00 del giorno 1 febbraio 2023:**

- le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative
- le associazioni non riconosciute, le fondazioni, le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit, nonché gli Enti del Terzo settore iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS.

Credito imposta autotrasportatori AdBlue

Con il Decreto del 25.10.2022 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha disciplinato le modalità di erogazione delle risorse (pari a euro 29.600.000) destinate a promuovere la sostenibilità d'esercizio nel settore del trasporto di merci su strada in relazione ai maggiori oneri sostenuti per l'acquisto del componente Ad blue nell'anno 2022, attraverso la concessione di **un credito d'imposta nella misura del 15% delle spese al netto dell'IVA**. I destinatari sono le imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia, **esercenti, in via prevalente, l'attività di autotrasporto di merci per c/terzi** (con iscrizione al REN e all'Albo degli autotrasportatori di cose per c/terzi) con mezzi di trasporto:

- di ultima generazione Euro VI/D
- nonché Euro VI/C, Euro VI/B, Euro VI/A ed Euro V.

La presentazione delle istanze avviene attraverso una piattaforma informatica dedicata dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, a decorrere dalle ore 10:00 del 4 novembre 2022, al seguente indirizzo: <https://www.creditoautotrasportatori.adm.gov.it/> e sarà fruibile fino alle ore 24:00 del 29 novembre 2022. In caso di esito negativo dell'istanza, potrà essere ripresentata una nuova istanza sempre entro il predetto termine.